

GIANNI  
BOSELLI

# CINEMA IN PAESE

**C**he sconquasso a Castel S. Giorgio, immaginaria cittadina della bassa pianura padana, quando nel vecchio cinema, dove "Via cento" aveva fatto sognare una intera generazione, sono iniziate le proiezioni di film senza veli. Un dramma quando Clarke Gable e Rossella O'Hara furono messi in soffitta da avvenenti pornodive. I sentimenti, i risentimenti, gli intrighi e i successi di questo grande cambiamento artistico-culturale che hanno stravolto la vita tranquilla di un paesino di campagna sono raccontati nel film "Bocca di Rosa", diretto dal giovane regista bolognese Riccardo Marchesini. A narrare gli eventi di questa commedia ironica ad effetto è Stefano Biccocchi, in arte Vito.

Per alcuni giorni S. Cesario si è trasformata nell'immaginario paese della bassa pianura padana Castel San Giorgio. Al centro dell'attenzione il vecchio cinematografo di via Piave n° 5 che, essendo in disuso da anni, oggi funge esclusivamente da deposito di parte dei materiali per il locale carnevale.

Le riprese di numerosi esterni e interni sono state girate interamente a S. Cesario dove, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale, l'esterno e l'atrio del vecchio cinema nonché alcune strade del centro sono stati riportati indietro di trent'anni, periodo in cui è ambientato il film. Come in un viaggio a ritroso nel tempo tanti piccoli particolari sono diventati quelli di San Cesario nei primi anni '70: la cartellonistica, le automobili, le biciclette, l'abbigliamento dei passanti, le insegne di negozi, l'illuminazione delle strade nonché la musica dei juke box.

Del casting hanno fatto parte, in qualità di comparse, anche diversi giovani di San Cesario che hanno recitato la parte di ragazzi che furtivamente cercavano di carpire - dall'esterno del cinema a luci rosse - sospiri e ansimi con cui nutrire i racconti al bar tra amici nonché le proprie fantasie erotiche e autoerotiche.

Il cast del film - prodotto dalla Giostra Film, società cinematografica bolognese - propone nei ruoli principali attori come Luciano Manini, Giuliana Nanni,

Carla Astolfi e Paolo Bondioli. Oltre alla presenza del poliedrico Romano Danielli e dell'attrice di prosa Marina Pitta c'è la partecipazione dell'attore e regista teatrale Giorgio Trestini, noto al grande pubblico per la commedia "L'amore di gruppo" che dal '77 è in replica ogni anno a Bologna al teatro Bibiena. La direzione organizzativa è di Arianna Bonafè.

## RICCARDO MARCHESINI

Marchesini è diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica dell'Antoniano di Bologna. Dal '96 si divide fra Bologna e Roma dove ha frequentato la scuola di doppiaggio di Giorgio Lopez e i corsi di cinematografia di "Professione Cinema" come allievo, fra gli altri, di Daniele Lucchetti, Alessandro Pesci e Maurizio Sciarra.

Ha collaborato con Pupi Avati come regista alla realizzazione di documentari televisivi per l'emittente satellitare Sat 2000. È stato assistente alla regia di alcune fiction Mediaset e del film "In barca a vela contromano" di Stefano Reali, con Valerio Mastandrea. Ha collaborato come aiuto-regista al film "Vipera" di Sergio Citti con Harvey Keitel e Giancarlo Giannini.

Per la società di produzioni audiovisive Giostra film ha realizzato i cortometraggi "Un mercoledì da saponi" (1997, Giglio fiorentino d'argento al 49° Concorso Nazionale Cinema Fedic di San Giovanni Valdarno), "Un volo nella notte" (1998, 1° classificato all'XI° Fano Film Festival) e "Un viandante a Monte Sole" (1999). Per l'Università degli Studi di Bologna ha ideato e diretto la trasmissione televisiva "Ossigeno".

**A** San Cesario è ambientato Bocca di rosa, ultimo film di Riccardo Marchesini. Storia di un paese sconvolto da proiezioni di film hard. A narrare le vicende è il comico bolognese Vito.



A sinistra  
Riccardo Marchesini